



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA SERVIZI ALLE STRUTTURE DI ATENEO
UFFICIO CONCORSI PROFESSORI E RICERCATORI
SETTORE CONCORSI PROFESSORI

APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA - GSD 09/IIND-07 (EX SC 09/C2) – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IIND-07/E (EX SSD ING-IND/20) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA ED ENERGETICA - FACOLTÀ DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE

CODICE CONCORSO 2026PAE002

LA RETTRICE

D.R. n. 1447/2026 del 09.07.2026

VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come da ultimo modificato dal D.P.R. 6 giugno 2023 n. 82, recante la disciplina generale sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e, in particolare, l'articolo 2, comma 7, e l'articolo 4, comma 2, lettera l);
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 18, comma 4, il quale, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. d) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, dispone che *«Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa»*;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.M. 7 giugno 2016, n. 120 recante i criteri e i parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente;



- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 15317 del 07.11.2018, con la quale il Ministero ha chiarito che «La modifica dell'art. 23, comma 4, della Legge n. 240/2010 (...) non può che significare che la categoria ivi contemplata (contrattisti ex art. 23 Legge 240/2010) possa partecipare alle procedure di cui all'art. 18, comma 4»;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati modificati e integrati i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017 ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati per l'anno 2021 i criteri per l'attribuzione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017, così come modificati e integrati con la delibera n. 317/19 del 10.12.2019;
- il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- la delibera n. 103/21 del 27.04.2021, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di dare avvio ad un nuovo ciclo di programmazione strategica per il triennio 2021 – 2023, in conformità con le “Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in “quota base” e “quota premiale”;
- la delibera n. 182/22 del 12.07.2022, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di approvare i criteri per la ripartizione delle risorse per il reclutamento di professori di I e II fascia e ricercatori a tempo determinato destinate a Dipartimenti e Facoltà per il biennio 2022-2023 in conformità con le “Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in “quota base” e “quota premiale”;



- la legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29.12.2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) e, in particolare, l'art. 6, comma 8-quinquies il quale ha stabilito *"All'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le parole: «del decimo anno» sono sostituite dalle seguenti: «del quattordicesimo anno»;*
- il D.R. n. 770/2023 del 30.03.2023, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma;
- il decreto ministeriale 07 luglio 2023, n. 809, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2023;
- il decreto ministeriale 01 dicembre 2023, n. 1560, con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023;
- la delibera n. 304/23 del 12.12.2023, con la quale il Senato Accademico ha deliberato che *"la prossima erogazione di risorse 2023 biennio 2023-2024 sia effettuata utilizzando gli stessi criteri della Programmazione 2022 biennio 2022-2023 definiti con propria delibera n. 182 del 12 luglio 2022"*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/23 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/23 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024/2026;
- le note rettorali del 15.01.2024 e del 25.01.2024 con le quali è stato richiesto ai Dipartimenti di comunicare le esigenze di reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/24 del 19.03.2024, con la quale sono state assegnate le risorse per il fabbisogno di personale docente della Programmazione 2023 biennio 2023-2024;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'allegato A e B parte integrante al predetto decreto, nel quale sono rispettivamente determinati i gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (elenco e declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari) e le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati dal decreto stesso e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
- il decreto ministeriale del 07.08.2024, n. 1170, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024;
- la delibera Consiglio di Amministrazione n. 391 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
- la delibera Consiglio di Amministrazione n. 392 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027;



- la D.D. n. 5009 del 20.12.2024, con la quale è stato approvato il documento di riassetto dei servizi di Ateneo con il relativo organigramma;
- le note con le quali l'Area Supporto Strategico e Comunicazione ha comunicato, a Facoltà e Dipartimenti, le risorse assegnate per la Programmazione di fabbisogno di personale docente 2023 biennio 2023-2024;
- il D.R. n. 3318/2025 del 14.11.2025, concernente il cambio di denominazione del "Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica" in "Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Energetica";
- la delibera della Giunta della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale del 20.11.2025, con la quale il Preside ha informato che *"con rettorale inviata per posta elettronica il 3.11.2025 ed in pari data acquisita al protocollo dell'Ufficio di Facoltà con il n. 3815, ai sensi dell'art. 1-bis del Decreto legge n. 202/2024, convertito nella Legge n. 15 del 21/02/2025, prevede che a decorrere dall'anno 2025 le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministero dell'Università e ricerca hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. Tuttavia in via transitoria, per le facoltà assunzionali delle annualità pregresse al 2025 sono state stabilite le seguenti scadenze: entro il 31 dicembre 2025 per le assunzioni relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020; entro la fine del 2026 per le assunzioni relative alle cessazioni degli anni 2021 e 2022. La suddetta rettorale specifica che le risorse a disposizione della Facoltà in base ai punti organico residui, sono pari a 1,7 PO, relativi alle risorse di personale docente assegnate alla Facoltà con deliberazione n. 80/2024 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.3.2024, come peraltro risulta dalla tabella allegata alla predetta rettorale. Pertanto il Preside, sentiti i colleghi Direttori di Dipartimento, propone la seguente ripartizione delle predette risorse: - 0,7 PO al DICMA per n. 1 RTTE (esterno) art. 24, c. 1-bis Legge 240/10 2024 nell'SSD ICHI02/B; GSD è 09/ICHI-02 (ex SSD ING-IND/27) - Chimica Industriale e Tecnologica; - 0,7 PO al DIEE per n. 1 PA E (esterno) - art. 18 c. 4 Legge 240/2010 nell'SSD IIND-07/E, GSD è 09/IIND-07 (ex SSD INGIND/20) - Misure e strumentazione nucleari".;*
- la delibera del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Energetica, pervenuta al Settore Concorsi professori in data 04.12.2025, pervenuta al Settore Concorsi professori in data 09.12.2025,
- il D.R. n. 271/2026 del 30.01.2026 - Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - n. G.U. n. 13 del 17.02.2026 - con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, la procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Energetica - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale - per il GSD 09/IIND-07 (ex SC 09/C2) – Settore scientifico-disciplinare IIND-07/E (EX SSD ING-IND/20);
- il D.R. n. 809/2026 del 17.04.2026, pubblicato in pari data sul sito web di Ateneo, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva suddetta;
- i verbali e la relazione finale trasmessi dal Segretario della Commissione giudicatrice e acquisiti al protocollo universitario in data 25.05.2026 al n. 71783 e in data 18.06.2026 ai nn. 82667 e 82672;

CONSIDERATO

- che la Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione dei candidati su basi curriculari e in modalità telematica;

VERIFICATA

- la regolarità degli atti;



- la veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal candidato selezionato per il prosieguo della procedura in ordine al non aver prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), al non essere stato titolare di assegni di ricerca e al non essere stato iscritto a corsi universitari nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel triennio precedente l'indizione della procedura selettiva;

DECRETA

Sono approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata, indetta ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010, per n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia per il GSD 09/IIND-07 (ex SC 09/C2) – Settore scientifico-disciplinare IIND-07/E (EX SSD ING-IND/20) presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Energetica – Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale - di questa Università, da cui risulta che il Dott. Marco CAPOGNI, nato a - omissis - il - omissis -, è dichiarato vincitore della procedura selettiva suddetta.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente
LA RETTRICE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione